

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 — Tel. 689.121 - 63.321
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento, 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Prezzo d'abbonamento:	Anno	Mese	Giorn.
UNITÀ	1.500	1.300	2.050
(con edizione del lunedì)	8.700	4.300	2.350
RINASCITA	1.400	100	-
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Conto corrente postale 1/28195

Un mese fa Porto Said fu bombardata



Un mese fa, il 1 novembre scorso, i giornali uscirono con la notizia che i bombardieri anglo-francesi avevano attaccato la numerosa città egiziana, rovesciando, le successive ondate, il loro carico mortale sul Cairo e su Porto Said.

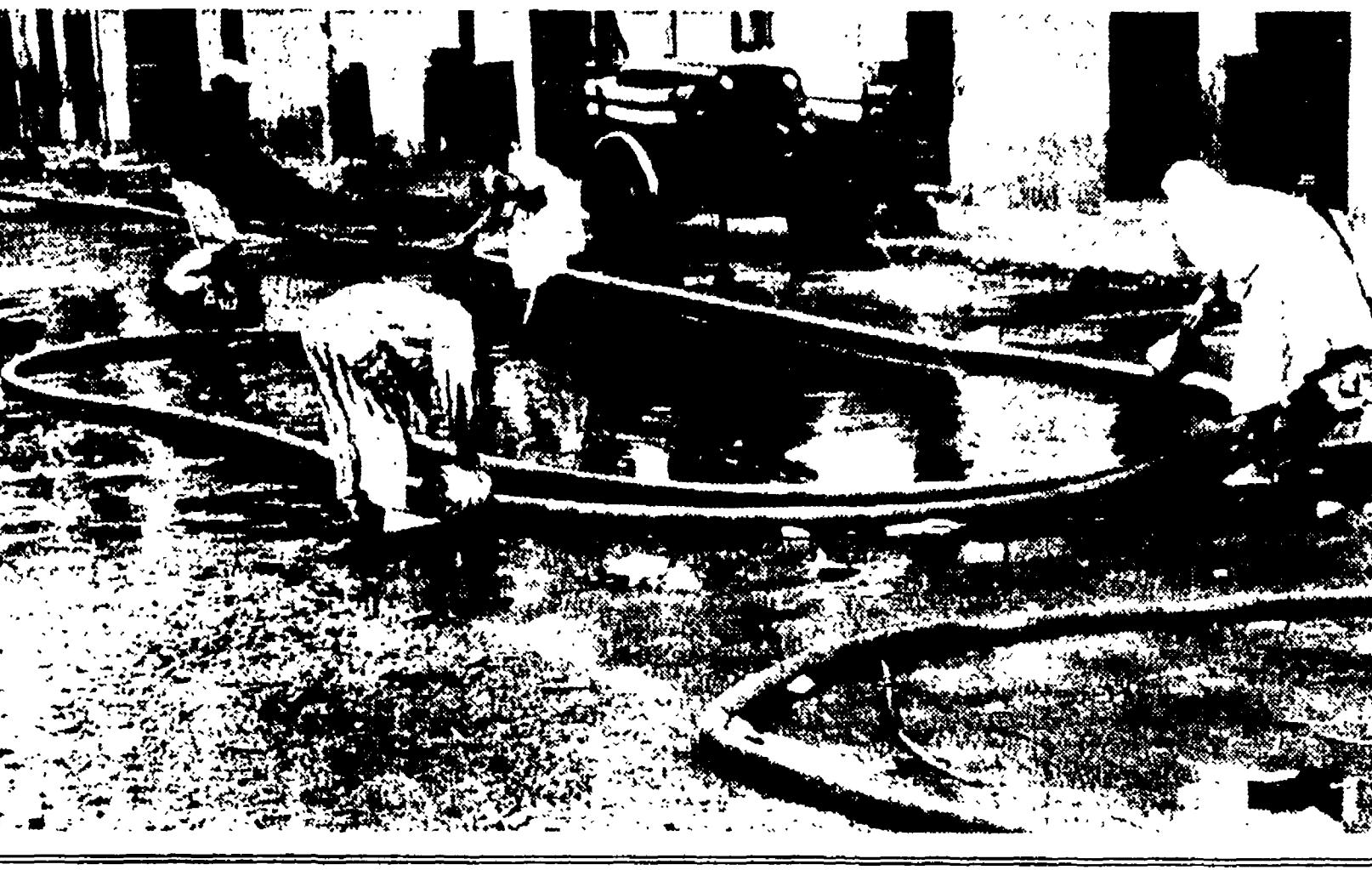
L'Egitto fu invaso, ma la ondata di indignazione sollevata nel mondo dall'azione nigeriana di Eden e di Moller provocò l'isolamento di quindici sconfitte morale e politica degli invasori. Gli eserciti anglo-francesi furono costretti a ritirarsi. Eden, ad annunziare, ma la speranza che l'azione dell'O.N.U. fosse eseguita completamente, rischia ora di andare delusa.

Il problema egiziano è tuttora acutissimo, mentre gli intrighi anglo-francesi contro la Siria minacciano di allargare il conflitto.

Le dolorose immagini che pubblichiamo sono state fissate sulla lastra fotografica a Porto Said.

Nella foto in alto: in un quartiere le bombe hanno fatto saltare le fogature e le strade sono invase dall'acqua.

A sinistra: la distruzione degli impianti idrici costruiti dai cittadini a rifornirsi di acqua nei modi più impensati.



I COLONIALISTI FRANCESI NON SI RASSEGNAANO ALLA SCONFITTA IN EGITTO

Pineau ha chiesto agli inglesi 48 ore per la decisione

La stampa parigina tenta di presentare come una vittoria la possibile ricostituzione di una piattaforma comune con gli americani, ma Le Monde non nasconde i pericoli di un rafforzamento della influenza USA nell'Europa occidentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. — La Francia è finalmente pregata alla conciliazione del governo inglese, il quale si sarebbe ormai rassegnato al ritiro immediato delle truppe franco-britanniche dall'Egitto, e ad accogliere l'abbraccio degli Stati Uniti.

Secondo le indiscrezioni dei circoli governativi, Pineau c'è a Londra per accettare questa soluzione, che comporterebbe la rinuncia a quella «indipendenza politica ed economica» della Francia nei confronti dell'America, fino a ieri sostenuta da Moller e avanti' illustrata dello stesso ministro degli esteri francese. Già tutta la stampa borghese, da stamattina, s'affretta a spiegare il significato del probabile «ritorno» americano in Europa come una vittoria della «fermezza» francese, che avrebbe convinto gli uomini del Pentagono di intervenire contro il pericolo sovietico nel Medio Oriente e ad apprire i subbenti del petrolio all'Europa.

Su questi giornali, anzi, si cerca di mettere in risalto che, se l'accettazione del punto di vista britannico comporta il ritiro delle truppe anglo-francesi dall'Egitto, e quindi il riconoscimento dello sciaco militare, i vantaggi dell'operazione compensano largamente ogni rinuncia: in primo luogo l'America assicurerrebbe Londra e Parigi di difendere in futuro il loro punto di vista nella soluzione della vertenza di Suez, e abbandonerebbe, a meno di questo terremoto, il colonnello Nasser. In secondo luogo gli Stati Uniti appoggerebbero il patto di Bagdad e l'Iraq, quindi prenderebbero posizione aperta contro l'URSS secondo i principi della guerra fredda sollecitata da Parigi. Il tutto con la speranza di un nuovo incidente a fuoco nel Medio Oriente, sotto il controllo della benedizione di Dulles e la certezza della vittoria.

Purtroppo, per questi strateghi, la realtà è un po' diversa: Pineau è rientrato stamane da Londra, ha chiesto di essere ricondotto al suo ufficio di natura imprecisa, occorso all'apparecchio, in primo luogo a Suez, e quindi la riconciliazione dello sciaco militare, i vantaggi dell'operazione compensano largamente ogni rinuncia: in primis il C-119, mentre sorvolava il monte Taurus.

Il gigantesco velivolo, che si preparava ad atterrare a Wiesbaden, sede del comando aereo USA per l'Europa, aveva sfiorato paurosamente il C-119 sulla base di Francoforte, dove è atterrato il terreno, sfalcando un albero. Il pilota era riuscito a scendere, ha rivelato la riportarsi in quota, ordinando a tutto l'equipaggio di scoperchiare di un orribile, che sembra avere notevole efficacia contro l'artiglieria senza produrre gli effetti secondari degli orribili sforzi umani progettati.

L'uso del nuovo preparato, che è stato chiamato «triaminodolone», non è però sinora abbastanza esteso perché si possa essere assolutamente

certi della sua efficacia.

FRANCOFORTE, 30. — Noi aviatori si sono paracadutati dall'aereo da trasporto televisivo di 62 metri di altezza, che sorge sulla cima del monte Feldeberg.

Scoperto un ormone contro l'artrite

BETHESDA (Maryland), 30. — In una comunità al congresso annuale della American Rheumatism Association, il dott. Leon Hellman, dell'Istituto di ricerca Sloan-Kettering, ha rivelato i risultati di un'incisiva ricerca, che sembra avere notevole efficacia contro l'artrite senza produrre gli effetti secondari degli orribili sforzi umani progettati.

L'uso del nuovo preparato, che è stato chiamato «triaminodolone», non è però sinora abbastanza esteso perché si possa essere assolutamente

certi della sua efficacia, ma sembra avere notevole efficacia contro l'artrite senza produrre gli effetti secondari degli orribili sforzi umani progettati.

L'uso del nuovo preparato, che è stato chiamato «triaminodolone», non è però sinora abbastanza esteso perché si possa essere assolutamente

I DIFFICILI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE UNGHIERESE

Nuovo incontro notturno a Budapest tra Janos Kadar e il Consiglio operaio

Si continua a discutere la questione Nagy — Un articolo critico del «Nep Akarat» sui consigli di fabbrica — Brigate volontarie ricostruiscono Budapest

DAL NOSTRO INVIA TO SPECIALE

BUDAPEST, 30. — Secondo notizie non ufficiali, da noi attinte presso il Consiglio centrale operaio provvisorio di Budapest, che ha sede nel Palazzo dell'Unione aziendale filo-tanacca, una delegazione del Consiglio, composta di dieci membri, si è incontrata ieri col primo ministro Kadar.

La riunione, comunicata alle ore 15, è continuata quasi interrottamente fino all'alba di stanotte. Sembrava che le richieste presentate dai delegati del Consiglio riguardino ancora la questione Nagy. Il Consiglio vorrebbe che la faccenda fosse definita da una dichiarazione comune dei tre governi ungheresi, romeno e jugoslavo; la pubblicazione di un organo di stampa del Consiglio, e infine la modifica di due articoli della legge governativa sui compiti dei consigli opera.

Appare abbastanza evidente, anche dal tipo di richieste presentate, che all'interno del Consiglio agiscono, e in alcuni momenti prevalgono, forze ostili al governo Kadar; le quali, pur avendo rinunciato alle forme estreme di pressione (come le astensioni dal lavoro, o addirittura i gesti aperti di rivolta armata) si stizzano però di creare difficoltà molto serie al primo ministro, cercando di mantenere le masse in uno stato di viva agitazione.

Si tratta di un'azione pericolosa, perché rigiora di nuovi di ordini, e in ogni caso dannosa, perché ostacola la piena ripresa produttiva. Ed è di questa repressione — non bisogna dimenticarlo — che l'Ungheria ha soprattutto bisogno in questo momento.

Tuttavia, in questi ultimi giorni, la situazione economica e alimentare è sensibilmente migliorata in tutto il Paese. Ormai si lavora, anche se parzialmente, in tutte le fabbriche, mentre l'ordine pubblico è assicurato da una più efficiente attività dei servizi di polizia, che sono ormai in grado di bloccare gli atti di intimidazione e di sovversione.

Non si può escludere, però, che alcuni gruppi controrivoluzionari, non riconosciuti dalla sezione di fabbrica sono oggetto di un vero dibattito, nel quale, oggi intervento, il «Nep Akarat» — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prodotte dalla paralisi delle sezioni settimanali. Ma di questi compiti, osserva il giornale in tono duro — il Consiglio di Budapest non si occupa minimamente nemmeno ne parla. E' chiaro comunque che i compiti sono di organizzare la produzione e di sopportare rapidamente alle gravi difficoltà prod